

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: I Settimana

	GIORNI FERIALI Ore 07.45 LODI Ore 08.00 Santa Messa Ore 17.30 S. ROSARIO Ore 18.00 Santa Messa	GIORNI FESTIVI Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale
	CONFESSIONI	10.00-12.00 > Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 15.30-17.30 > Sabato
ORATORIO DEL CROCIFFISSO	>> OGNI VENERDI: Ore 16.30 Santo Rosario - Ore 17.00 Santa Messa >> IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" >> IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue	
MADONNA DEL CARMINE	SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)	
A P P U N T A M E N T I		
DOMENICA 8 FEBBRAIO 2015 V DOMENICA DEL T.O./B	Liturgia: Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39	
LUNEDI 9 FEBBRAIO 2015	Liturgia: Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56	
MARTEDI 10 FEBBRAIO 2015 SANTA SCOLASTICA	Liturgia: Gen 1,20 - 2,4a; Sal 8; Mc 7,1-13 Ore 21.00 Incontro formativo delle Catechiste	
MERCOLEDI 11 FEBBRAIO 2015 B.V.MARIA DI LOURDES	Liturgia: Gen 2,4b-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23 23ª Giornata del malato Ore 10.00 Vicariato Foraneo	
GIOVEDI 12 FEBBRAIO 2015	Liturgia: Gen 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30 Lanciano parrocchia di St. Antonio: "CHIESA IN MISSIONE"	
VENERDI 13 FEBBRAIO 2015	Liturgia: Gen 3,1-8; Sal 31; Mc 7,31-37 Convegno storico sulla Fondazione della Diocesi di Lanciano Ore 21.00 Corso Matrimoniale	
SABATO 14 FEBBRAIO 2015 Ss. CIRILLO E METODIO PATRONI D'EUROPA	Liturgia: At 13,46-49 opp. (Quar.) Is 52,7-10; Sal 116; Lc 10,1-9 Ore 15.00 Scuola Catechistica	
DOMENICA 15 FEBBRAIO 2015 VI DOMENICA DEL T.O./B	Liturgia: Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10,31_11,1; Mc 1,40-45 Lanciano, Aula magna del Liceo classico, ore 15.00: Formazione adulti con il DOTT. EZIO ACETI Quarantore dalle ore 12.00 alle ore 17,30	



V DOMENICA DEL T.O./B

anno 6° n. 19 del 8 Febbraio 2015



LA GUARIGIONE E' UN SEGNO

Quando giungeranno gli ultimi tempi, e lo Spirito della vita avrà rinnovato la terra, la malattia scomparirà definitivamente. I profeti, quando descrivono l'avvento del Regno, parlano di guarigione delle malattie incurabili: gli zoppi cammineranno, i ciechi avranno la vista, ecc. Per questo la guarigione delle malattie operata da Cristo sono segno che gli ultimi tempi sono venuti e che il Regno di Dio è in mezzo a noi (*vangelo*). L'esperienza di una malattia o di una situazione di pericolo fa parte del bagaglio di ogni uomo. In una società secolarizzata il dilemma tra rivolgersi al medico o ricorrere alla preghiera o accendere una candela, non si pone. Ciò non vuol dire che sia scomparso il senso religioso, e che tutto questo sia segno di ateismo. Forse è cambiato semplicemente il modo di incontrarsi con Dio. Nel quadro della fede Cristo è liberatore-vincitore della morte attraverso la sua risurrezione. La sua vittoria è radicale ma allo stato potenziale. Compito dell'uomo «nuovo» è rendere consistente questa vittoria di Cristo. Vincere la malattia attraverso la ricerca scientifica può diventare un modo di «vivere la risurrezione di Cristo». Debellare una malattia, eliminare una piaga sociale è simbolo-sacramento della liberazione a cui il Padre conduce l'umanità.

Le guarigioni dei malati operate da Gesù sono segni eccezionali del Regno che viene. Quotidianamente la Chiesa esprime questa sua fede nel Regno con l'assistenza ai malati. La cura dei malati è per la Chiesa momento privilegiato di evangelizzazione. Ma la sua carità non si ferma qui. La Chiesa aiuta e conforta i malati con un segno particolare dell'amore misericordioso di Dio, con un dono speciale della sua grazia: il sacramento dell'Unzione degli infermi. Istituito da Cristo, è stato enunciato da san Giacomo con queste parole: «Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati» (Gc 5,14-15).

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, il Signore Gesù è il Salvatore del Mondo, venuto per rendere l'uomo partecipe della Salvezza eterna. Con umiltà riconosciamo la malattia del peccato, che ci rendi schiavi e sofferenti, e apriamo i nostri cuori a Lui, che ci risana con l'Amore di Dio.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, piet 

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volont . Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Ges  Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi piet  di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi piet  di noi. Perch  tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Ges  Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, che nel tuo amore di Padre ti accosti alla sofferenza di tutti gli uomini e li unisci alla Pasqua del tuo Figlio, rendici puri e forti nelle prove, perch  sull'esempio di Cristo impariamo a condividere con i fratelli il mistero del dolore, illuminati dalla speranza che ci salva. Per il nostro Signore Ges  Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Gb 7,1-4.6-7

Notti di affanno mi sono state assegnate.

Dal libro di Giobbe

Giobbe parl  e disse: «L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario? Come lo schiavo sospira l'ombra e come il mercenario aspetta il suo salario, cos  a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate. Se mi corico dico: "Quando mi alzer ?". La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba. I miei giorni scorrono pi  veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza. Ricordati che un soffio   la mia vita: il mio occhio non rivedr  pi  il bene».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 146

R/. Risanaci, Signore, Dio della vita.

  bello cantare inni al nostro Dio,   dolce innalzare la lode. Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele. **R/.**

Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite. Egli conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome. **R/.**

Grande   il Signore nostro, grande nella sua potenza; la sua sapienza non si pu  calcolare. Il Signore sostiene i poveri, ma abbassa fino a terra i malvagi. **R/.**

Seconda Lettura

1Cor 9,16-19.22-23

Guai a me se non annuncio il Vangelo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, annunciare il Vangelo non   per me un vanto, perch    una necessit  che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa,   un incarico che mi   stato affidato. Qual   dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo. Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Cristo ha preso le nostre infermit  e si   caricato delle nostre malattie.

Alleluia.

✠ Vangelo

Mc 1,29-39

Guar  molti che erano affetti da varie malattie.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Ges , uscito dalla sinagoga, subito and  nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni.

La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicin  e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasci  ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la citt  era riunita davanti alla porta. Guar  molti che erano affetti da varie malattie e scacci  molti dem ni; ma non permetteva ai dem ni di parlare, perch  lo conoscevano. Al mattino presto si alz  quando ancora era buio e, uscito, si ritir  in un luogo deserto, e l  pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perch  io predichi anche l ; per questo infatti sono venuto!». E and  per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i dem ni.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Ges  Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si   incarnato nel seno della Vergine Maria e si   fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, mori e fu sepolto. Il terzo giorno   risuscitato, secondo le Scritture,   salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verr , nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avr  fine. Credo nello Spirito Santo, che   Signore e d  la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio   adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verr . Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, lo Spirito di Ges    il principale artefice della preghiera della Chiesa; affidandoci alla sua ispirazione interiore innalziamo al Padre la nostra preghiera.

**L - Preghiamo insieme e diciamo:
R./Esaudisci il tuo popolo, signore.**

Per la santa Chiesa, perch  in ogni sua parola e in ogni suo gesto faccia trasparire sempre pi  chiaramente il signore Ges  in cui crede e in cui spera, **preghiamo**

Per la citt  in cui viviamo, perch  il signore dia a tutti noi forza e immaginazione, per creare rapporti veramente umani in un mondo dominato dalla fretta e dall'ansia, **preghiamo**

Per le nostre famiglie, perch  accrescano il senso di ospitalit  e di comunione nell'amore e diventino luogo privilegiato di crescita nella speranza, **preghiamo**

Per le suore di clausura, che nella preghiera e nel lavoro edificano silenziosamente l'unit  della Chiesa e la pace nel mondo, perch  siano liete e perseveranti nell'offerta della loro vita, **preghiamo**

Per noi qui presenti, perch  sappiamo interrogarci davanti a Dio e ai fratelli sui nostri limiti e le nostre contraddizioni, per fare della comunit  eucaristica una vera famiglia, **preghiamo**

C. Concedi, a noi il dono della tua sapienza, o Padre, e f  che la tua Chiesa diventi segno concreto dell'umanit  nuova, fondata nella libert  e nella comunione fraterna. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.